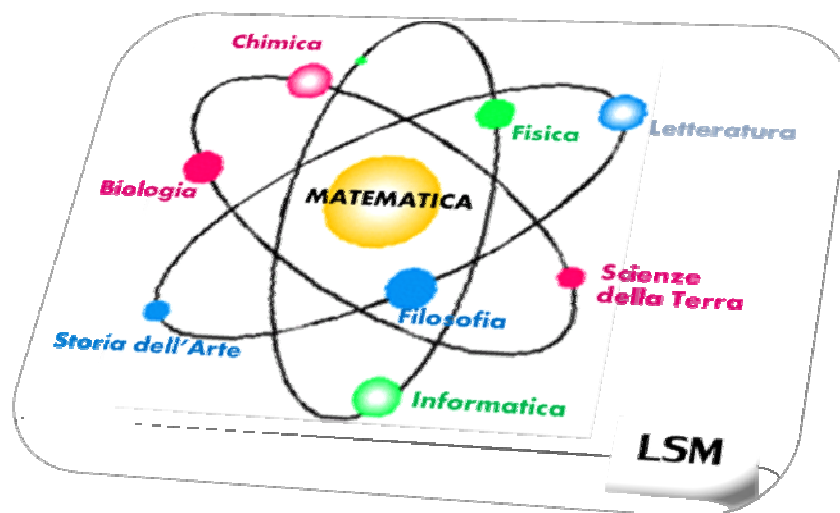

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO



Carissimi ragazzi e carissime famiglie,

la complessa realtà attuale, caratterizzata da continui rapidi cambiamenti e da un accesso immediato e universale a dati e informazioni, richiede al mondo della scuola di riflettere sui processi d'insegnamento e di apprendimento nei vari campi disciplinari e soprattutto nell'ambito della cultura scientifica. L'informazione è una materia che la conoscenza deve prima integrare e padroneggiare; la conoscenza deve essere costantemente rivisitata e riveduta dal pensiero; **il pensiero è oggi più che mai il capitale più prezioso per l'individuo e la società.**

L'Istituto d'Istruzione Superiore GIULIO NATTA sposa pienamente questi valori educativi e ha il privilegio di proporre alle nuove classi prime liceo, per la prima volta sul territorio piemontese, una sperimentazione di Liceo Scientifico chiamato **LSM cioè Liceo Scientifico Matematico.**

Esso si articola in lezioni aggiuntive di approfondimento rispetto alle normali lezioni scolastiche, tese ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzate a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. Le lezioni, eventualmente in compresenza, si avvalgono del contributo didattico e scientifico dei docenti interni al Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto e vengono realizzate con **l'aggiunta di 1 ora settimanale** per ogni anno del quinquennio liceale. Gli studenti che scelgono questa sperimentazione, passano da 27 a 28 ore settimanali il primo e il secondo anno e da 30 a 31 per ogni anno del triennio successivo.

Nelle lezioni tenute, si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte così come con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli nel contesto sociale.

La scelta dei contenuti proposti, pertanto, verte sull'obiettivo di sviluppare negli allievi quelle competenze di base indispensabili per una formazione culturale del cittadino che rispondono alle necessità etiche e sociali riconosciute e condivise come: porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, creare collegamenti tra conoscenze diverse, ...". L'idea è di fornire dei contenuti spendibili fuori dal mondo della scuola, nella vita quotidiana, da "cittadini" più che da "studenti".

In questo contesto educativo sarà proposto, in alcuni casi, l'insegnamento capovolto come un modello di sperimentazione della classe del futuro attraverso una rivoluzione della struttura stessa della lezione, ribaltando il sistema tradizionale che prevede un tempo di spiegazione in aula da parte del docente, una fase di studio individuale da parte dell'alunno a casa e successivamente un momento di verifica e interrogazione nuovamente in classe.

In questo modo il tempo a scuola sarà più funzionale e produttivo per il processo d'insegnamento-apprendimento, investendo le ore di lezione nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti, collegare temi e analizzare i contenuti disciplinari, produrre elaborati in gruppo in un contesto di laboratorio assistito. Anche la figura del docente assumerà il ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula e in laboratorio per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni condivise.

Vi chiediamo dunque di valutare l'opportunità di questa preferenza all'atto del perfezionamento dell'iscrizione presso il nostro Istituto.

In tutti i casi, qualsiasi sarà la Vostra decisione, l'augurio è quello di un sereno e stimolante percorso liceale.

Rivoli, 24 giugno '16

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Favretto Lionella

e i Docenti dell'I.I.S. GIULIO NATTA